

## **INFRASTRUTTURE: RUBINATO E VIOLA (PD), IL GOVERNO BERLUSCONI CANCELLA I 100 MILIONI STANZIATI DAL GOVERNO PRODI PER IL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO VENETO**

«La Finanziaria del governo Berlusconi si trasforma in una mannaia per le infrastrutture del Veneto. Tra i numerosi azzeramenti e tagli alle varie voci di bilancio (opere di integrazione del passante di Mestre, opere per il porto di Chioggia, riequilibrio idrogeologico della laguna di Venezia, Anas, Ferrovie e così via) spicca in negativo per consistenza la cancellazione totale del contributo di 100 mln in dieci anni per la realizzazione del secondo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale (SMFR) veneto. Questo costituisce un fatto di gravità inaudita per il tessuto industriale e la mobilità veneta, tenuto conto che la nostra regione concorre alla formazione del Pil nazionale con una quota del 9,4%, seconda solo alla Lombardia». La forte denuncia arriva dai deputati Simonetta Rubinato e Rodolfo Viola.

«Grazie all'emendamento Rubinato alla Finanziaria 2008» - osservano i due parlamentari - «la nostra regione aveva ottenuto dal governo Prodi 100 sui 140 mln circa necessari al completamento delle tratte della SFMR ancora non finanziate, ovvero Treviso-Conegliano, Treviso-Castelfranco, Padova-Monselice e San Donà-Portogruaro. Questo tra l'altro dimostra la volontà e la coerenza di passare dalle parole ai fatti, ottenendo la dovuta attenzione da parte del Governo ai bisogni del nostro territorio. Oggi, a quanto pare, non si può dire altrettanto» - denunciano Rubinato e Viola - «dell'«Armata» di parlamentari, ministri e sottosegretari veneti al Governo e nella maggioranza. Ancora una volta, dimostrano l'inconsistenza della propaganda, alla quale non solo non seguono i fatti, ma addirittura, come in questo caso, seguono fatti che vanno nella direzione diametralmente opposta alle parole. Come mai il Presidente Galan e l'assessore Chisso non alzano la voce per attaccare il Governo per questa rapina? Fosse stato il Governo di centrosinistra a quest'ora avrebbero già riempito di anatemi e proteste i mass media! Ci auguriamo che difendano e sappiano far valere le ragioni del Veneto».

«Un bel cambiamento» - incalzano i due parlamentari veneti - «rispetto al Governo Prodi che con i fatti ha invece dimostrato di dare attuazione al federalismo infrastrutturale, prevedendo in particolare per il Veneto la possibilità di trasferire le attività di gestione del raccordo autostradale di collegamento tra l'autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste e delle relative opere complementari (nonché della tratta autostradale Venezia-Padova), a una società per azioni costituita pariteticamente tra Anas Spa e Regione Veneto o comunque a un soggetto da essa interamente partecipato».

«Ci batteremo per il ripristino dei finanziamenti - concludono Rubinato e Viola - « e speriamo di poter contare sul sostegno del Presidente Galan. Occorre infatti una forte azione di pressione sul Governo da parte di tutti i rappresentanti del Veneto, visto che il disposto dell'ultima manovra economica dà mani libere al Ministro Tremonti per spostare a suo piacimento in ogni momento risorse da questi capitoli di spesa».

17 ottobre 2007